

BANDO DI SELEZIONE PER LA CONCESSIONE IN CONVENZIONE, A TITOLO GRATUITO, DI UNA UNITA' IMMOBILIARE CONFISCATA ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E TRASFERITA AL PATRIMONIO DEL COMUNE DI GIUSSANO AI SENSI DEL D. LGS. N° 159/2001 -

RISPOSTE A QUESITI PERVENUTI

	Quesito	Risposta
1	È possibile richiedere delle variazioni/modifiche distributive degli spazi e specificatamente la possibilità di spostare i bagni previsti ai diversi piani, nei layout distributivi dell'Allegato B?	No, fatti salvi spostamenti di lieve entità in relazione all'allineamento delle colonne di scarico.
2	È possibile modificare le aperture previste nel layout allegato al bando, come ad esempio ampliando le aperture verso via Milano previste al piano terra?	Si è possibile, a condizione che gli oneri economici derivanti dalle variazioni rispetto al layout di distribuzione - elaborati grafici e descrittivi, allegati al bando - siano a carico dei richiedenti. E vengano soddisfatti comunque i requisiti igienico sanitari prescritti da norme e regolamenti vigenti.
3	Quale destinazione d'uso, in relazione al Regolamento Edilizio e alle Norme Tecniche del PGT di Giussano, sono possibili nel piano interrato?	La destinazione d'uso prevista è quella allegata al bando - Allegato "A" stralcio dello strumento urbanistico vigente - in conformità con il regolamento d'igiene titolo III, e regolamento edilizio comunale consultabile sul sito del Comune di Giussano.
4	Si può rinunciare ad un servizio igienico al P/1 e farne uno in più al piano sottotetto, ammesso che non è possibile averne uno in più, considerando di avere un solo servizio igienico per disabili ogni piano?	Vedasi risposta al quesito n° 1
5	Si può realizzare il tavolato della probabile cucina al piano primo in laterizi o in alternativa realizzare successivamente la pavimentazione?	Dagli elaborati contenuti nel bando non è previsto "locale cucina" al piano primo. In ogni caso non è possibile eseguire la pavimentazione degli ambienti in un secondo tempo in quanto l'edificio sarà consegnato all'operatore dotato di certificato di agibilità da parte del Comune.
6	Esiste un layout riguardo la posizione dei punti luce, prese di corrente, presa tv, eccetera previste nella tabella descrittiva dell'allegato B? se esiste tale layout quale modifica è possibile prevedere rispetto alle posizioni previste?	Non esiste layout distributivo dell'impianto elettrico, ma l'elenco descrittivo delle dotazioni impiantistica prevista per ogni locale che il Comune fornirà. A tal scopo è stata prevista la realizzazione del pavimento galleggiante in modo da consentire la massima flessibilità dell'impianto in futuro.
7	Esiste un layout riguardante la posizione dei ventilconvettori e se si quale modifiche alla loro posizione è possibile?	Vedasi risposta al quesito n° 6

8	<p>La posa della pavimentazione, a carico dell'Amministrazione Comunale, può essere eseguita successivamente all'esecuzione delle pareti di suddivisione degli spazi, a carico dell'Aggiudicatario?</p> <p>Quale tipologia di pareti sono possibili sopra la pavimentazione prevista nella Tabella descrittiva dell'allegato B?</p>	<p>La posa della pavimentazione, a carico dell'Amministrazione Comunale, non può essere eseguita successivamente all'esecuzione delle pareti di suddivisione degli spazi, a carico dell'Aggiudicatario, in quanto l'edificio sarà consegnato all'operatore dotato di certificato di agibilità da parte del Comune.</p> <p>Le eventuali pareti divisorie dei locali da installare potranno essere realizzate in cartongesso oppure con pareti attrezzate/armadiature.</p>
9	<p>il rispetto delle prescrizioni e limiti definiti nel DPCM 5-12-1997, soprattutto riguardo i rumori esterni, rumori di calpestio, rumori di impianti a funzionamento continuo e a funzionamento discontinuo?</p>	<p>Le opere da realizzare dovranno rispettare il Piano di Zonizzazione Acustica vigente ed il regolamento attuativo di zonizzazione acustica vigente, consultabili sul sito comunale.</p>
10	<p>Quali modifiche sono possibili alla forma della rampa di accesso al piano terra prevista su via Milano?</p>	<p>Non sono possibili modifiche.</p>
11	<p>È possibile richiedere la modifica e/o ampliamento delle bocche di lupo previste per il piano interrato?</p>	<p>Non sono possibili modifiche.</p>
12	<p>Riguardo il criterio c) di valutazione della progetto architettonico il punteggio minimo può ritenersi raggiunto con la presentazione, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, DPR 207/2010, capo I, sez. I, con la consegna nella busta 2, di una relazione generale, degli elaborati grafici dei layout distributivi interni in scala 1:100 dei diversi piani e dall'elenco delle opere previste compilato in modo analogo alla tabella descrittiva dell'Allegato B?</p>	<p>Le opere complementari da realizzare a carico dell'operatore, necessarie all'allestimento distributivo degli spazi interni dovranno essere identificabili, come previsto dal bando di gara al punto 2.3 dell'art. 13.</p>
13	<p>Sempre in merito al criterio c) di valutazione del progetto architettonico, chiediamo che venga meglio esplicitata la definizione di <i>affidabilità e qualità tecnica della soluzione proposta</i>?</p>	<p><i>affidabilità</i> : vedasi art. 52 comma 1 lettera a) del DPR 207/2010</p> <p><i>qualità tecnica della soluzione proposta</i>: adeguatezza e coerenza della soluzione tecnica proposta in funzione del "progetto sociale offerto" e all'edificio in fase di riqualificazione.</p>
14	<p>Se il piano di manutenzione delle opere, in considerazione del fatto che al Bando non è allegato progetto preliminare delle opere indispensabili previste a cura e spese dell'Amministrazione Comunale e considerato che non viene elencato tra i documenti da inserirsi nella busta 2 del Bando, è da inserire nella busta 2?</p>	<p>Il piano di manutenzione delle opere andrà allegato nella busta 2 del Bando.</p>